

Il ruolo fondamentale della comunicazione per la promozione della salute

intervista a Barbara De Mei - Cnesps, Iss

La comunicazione ha una rilevanza primaria per la salute, racconta Barbara De Mei, che si occupa degli aspetti di comunicazione all'interno del Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità. Durante il convegno "Guadagnare salute: i progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia" avrà luogo e si animerà una vera e propria "Città della Salute". Si tratta di uno spazio comunicativo che gli organizzatori hanno voluto chiamare "partecipato", proprio per sottolineare come non siano chiamati ad aderire solamente gli operatori sanitari, ma una varietà più larga di soggetti, che comprende tutti i professionisti che sul territorio si occupano di progetti che riguardano gli stili di vita.

Un buona comunicazione non solo verso l'esterno – dall'istituzione al cittadino – ma anche all'interno, tra gli operatori e tutti i diversi stakeholder coinvolti, è cruciale proprio per cercare di raggiungere con più efficacia i target a cui ci si rivolge, ovvero in ultimissima battuta i cittadini stessi, chiamati a modificare il proprio stile di vita.

L'aspettativa per il futuro è che la comunicazione, anche all'interno di contesti specifici di ricerca – come nel caso del Cnesps – possa ricoprire un ruolo sempre più centrale, non solo per diffondere i dati delle ricerche, ma proprio per condividere e mettere in comune esperienze, conoscenze, informazioni: solo così si potranno metter in atto interventi che siano davvero efficaci. La comunicazione è quindi un anello che collega il processo della ricerca, della sorveglianza, del monitoraggio e le iniziative di intervento sui cittadini.